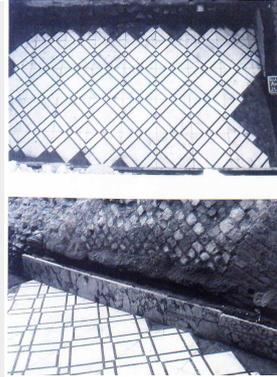


VILLA DI TRAIANO, CUBICOLO XVI, OPUS SECTILE A MODULO QUADRATO – TENNE DELLA GROTTA – ARCINAZZO ROMANO (RM)

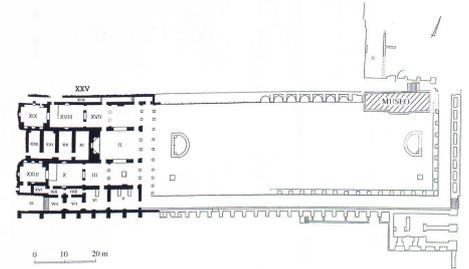


EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

La villa di Arcinazzo sorge nell'alta valle dell'Aniene, alle pendici del monte Altuino, su due terrazze realizzate con murature in opera reticolata e mista, raccordate da un lungo corridoio segmentato, che segue il profilo della collina. Presso il settore occidentale della terrazza inferiore è presente un complesso di ambienti monumentali, mentre ad est si articola un vasto giardino triporticato, definito da due fontane. Una serie di indagini geomagnetiche eseguite sulla platea superiore ha messo in evidenza la presenza di strutture a carattere residenziale, ancora non indagate.

Attualmente le indagini sono concentrate negli ambienti monumentali ubicati presso il settore occidentale della terrazza inferiore (I-XXIII), con murature in opera mista e laterizia. Al centro del blocco si apre il triclinio II, rivestito da un sectile a isodomo listellato, ai lati del quale si aprono due atri scoperti (III e XVII), preceduti ad ovest da due vestiboli (X e XVIII), ambedue rivestiti da un sectile a grande modulo quadrato-reticolare. Alle spalle del triclinio II si aprono quattro vani in successione (XI, XX, XXI, XXII), con funzione di servizio e di sostegno del piano superiore. In

posizione sopraelevata, affacciati ad oriente mediante ampie finestre rivestite di marmo, sono gli ambienti XIX e XXIII, il primo dei quali ha restituito una raffinata decorazione marmorea parietale. A sud gli ambienti sono serviti da un corridoio (IV), con sectile con motivo Q3p, seguito ad ovest dall'ambiente XVI, rivestito da un sectile a piccolo modulo di quadrati e rettangoli, a sud del quale si articolano ulteriori vani, tra cui un pianerottolo rivestito in tessellato bianco (IX). Infine, nel settore settentrionale si apre il corridoio XIV, con pavimento in semplice tessellato bianco, a nord del quale si sviluppa l'ambiente XXV, con pareti ricoperte da incrustazioni marmoree e pavimento in opus sectile a schema composito di ottagononi e di quadrati. Il complesso edilizio è stato attribuito all'imperatore Traiano sulla base del rinvenimento di fistole acquarie recanti il suo nome e quello del liberto Hebrus, poi oggetto di spoliazioni e di cambio di destinazione d'uso in epoca tardoantica (pianta edificio tratta da Fiore, Mari 2005, fig. 1).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: CUBICOLO

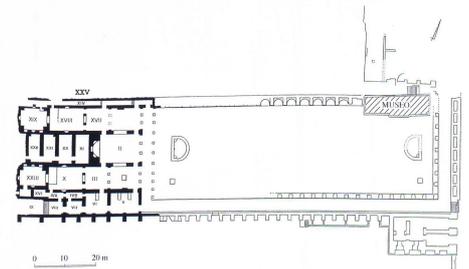
Ambiente XVI: l'ambiente fa parte del blocco monumentale occidentale del terrazzamento inferiore della villa. Data la sua posizione isolata, alle spalle del corridoio IV, le anguste dimensioni e la mancanza di finestre, esso è stato interpretato come un cubicolo o comunque un ambiente privato. Il vano è pavimentato da un opus sectile a piccolo modulo con motivo QOrQ, definito da una zoccolatura in lastre di africano.

LUNGHEZZA: 3,65 m – LARGHEZZA: 2,05 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Villa di Traiano, cubicolo XVI, opus sectile a modulo quadrato

PARTE DELL'AMBIENTE: cubicolo

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Opus sectile a modulo listellato con motivo L/QOrQ (quadrato di base, rettangoli e quadrato interno sulla diagonale), redatto con lastre di marmo bianco (pario) e listelli di porfido verde.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 3,65 m; LARGHEZZA: 2,05 m;

BORDO

Elemento non presente

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
*a modulo quadrato con motivi semplici – quadrato di base, ottagono, rettangoli e quadrato centrale (QOrQ)		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 3,65 m – LARGHEZZA: 2,05 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: opus sectile (sectile a base marmorea)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
*a modulo quadrato listellato – quadrato di base, rettangoli e quadrato centrale sulla diagonale (L/QOrQ)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiore, Mari 2005, fig. 16.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ (Villa di Traiano ad Arcinazzo Romano)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

FIORE, M.G./ MARI, Z. 2005, *Pavimenti e rivestimenti in opus sectile della Villa di Traiano ad Arcinazzo Romano*, in *La mosaïque Gréco – Romaine IX. Actes du Colloque International pour l'étude de la mosaïque antique (Rome, 6-11 Novembre 2001)*, Roma, p. 640, fig. 16.

MARI, Z./ FIORE CAVALIERE, M.G. 2001, *Rivestimenti marmorei da una villa tiburtina e da quelle imperiali di Arcinazzo e Subiaco: esempi tipologici ed episodi di spoliazione.*, in *Atti del VII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Pompei, 22-25 marzo 2000)*, Ravenna, p. 430, fig. 5.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Sposito, Francesca, Villa di Traiano, cubicolo XVI, opus sectile a modulo quadrato, in TESS – scheda 16577 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16577>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16577>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Sposito, Francesca | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca